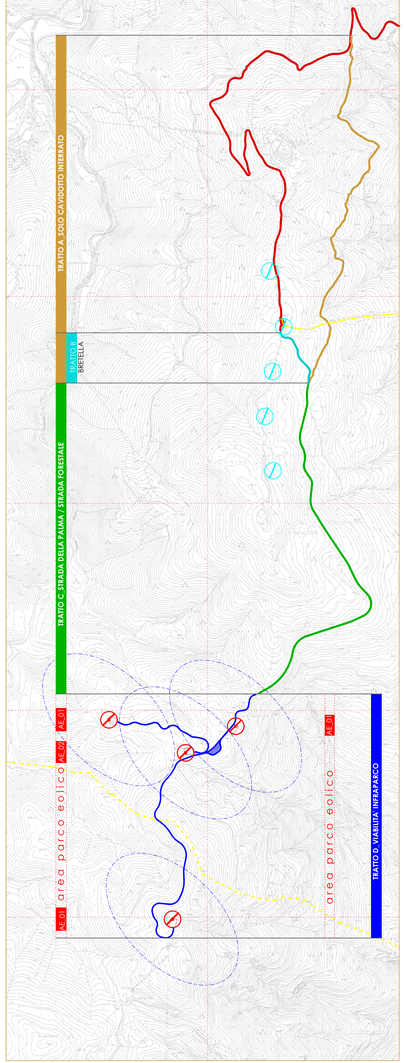
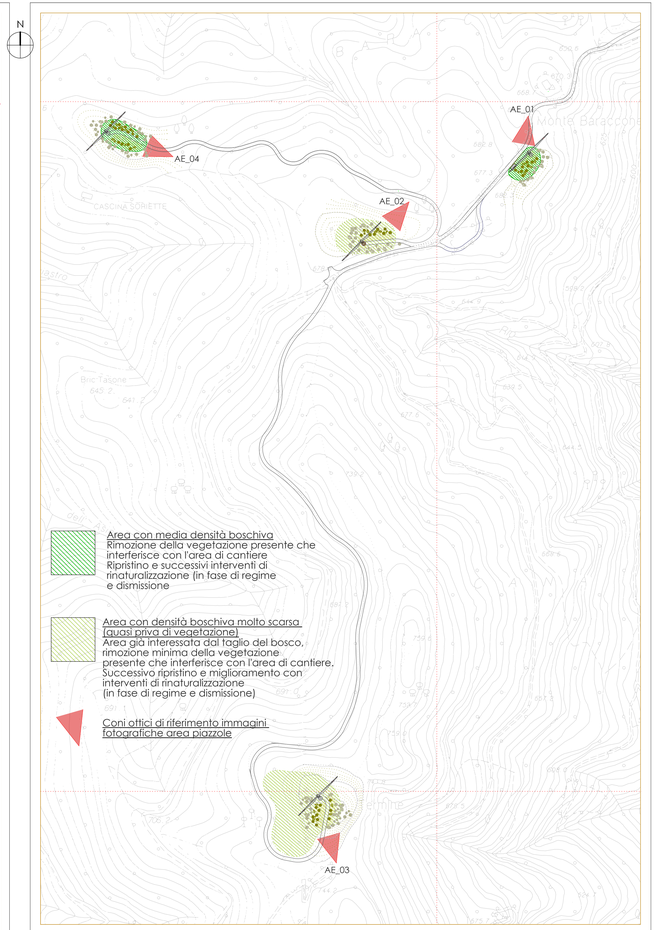
Firmato digitalmente da
Gabriele Lanza
O = Ordine degli Architetti di Savona/92006170093
C = IT



7.1_A Inquadramento generale



Area con media densità boschiva
Rimozione della vegetazione presente che interferisce con l'area di cantiere
Ripristino e successivi interventi di rinaturalizzazione (in fase di regime e dismissione

Area con densità boschiva molto scarsa (quasi priva di vegetazione)
Area già interessata dal taglio del bosco, rimozione minima della vegetazione presente che interferisce con l'area di cantiere. Successivo ripristino e miglioramento con interventi di rinaturalizzazione (in fase di regime e dismissione)

Coni ottici di riferimento immagini fotografiche area piazzole

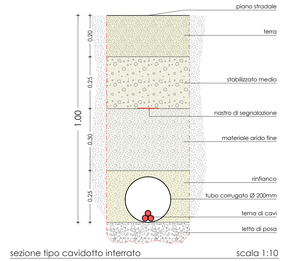
7.1_B Inquadramento area parco eolico in fase di regime — scala 1:10.000

Opere di ingegneria naturalistica distinte per pendenza

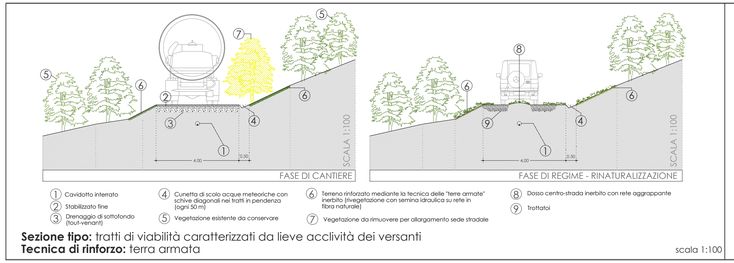


Il materiale da utilizzare per la creazione delle palificate verrà reperito in situ (legname di castagno recuperato dal taglio della vegetazione da rimuovere lungo la viabilità e area piazzole di cantiere)

Le opere di ingeneria naturalistica sono effettuate per dare sostegno al versante, nei tratti di forte pendenza. Vengono impiegati materiali da costruzione vivi combinati con quelli inerti : l'inserimento dei materiali vivi è fondamentale per il raggiungimento dell'efficacia di queste opere, in quanto la funzione di sostegno può essere svolta anche dalla vegetazione. Ciascuna delle varie tecniche di intervento dipende dalle caratteristiche morfologiche del pendio, geologiche e geomeccaniche dei litotipi, l'andamento della superficie freatica, le condizioni climatiche e vegetazionali. Tuttavia il fattore più importante risulta sempre l'acclività del versante stesso.

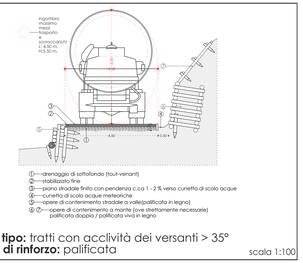


sezione tipo cavidotto interrato — scala 1:10



① Cavidotto interrato
② Stabilizzato fine
③ Drenaggio di sottofondo (tout-venant)
④ Cunetta di scolo acque meteoriche con scriive diagonali nei tratti in pendenza (ogni 50 m)
⑤ Vegetazione esistente da conservare
⑥ Terreno rinforzato mediante la tecnica delle "terre armate" inerbito (rivegetazione con semina idraulica su rete in fibra naturale)
⑦ Vegetazione da rimuovere per allargamento sede stradale
⑧ Dosso centro-strada inerbito con rete aggrappante
⑨ Trattatoi

Sezione tipo: tratti di viabilità caratterizzati da lieve acclività dei versanti
Tecnica di rinforzo: terra armata — scala 1:100

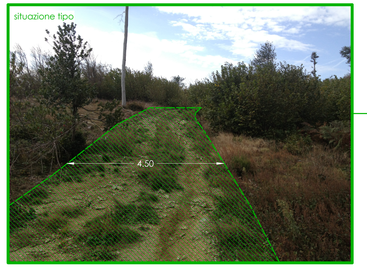


Sezione tipo: tratti con acclività dei versanti > 35°
Tecnica di rinforzo: palificata — scala 1:100



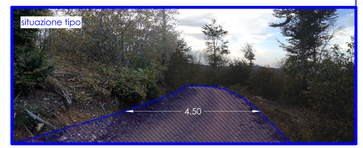
Posizionamento cavidotto interrato a centro strada
NESSUNA OPERA DI ALLARGAMENTO STRADA, semplice scavo per posizionamento cavidotto e successivo ripristino con interventi di pulizia della sede stradale esistente e rimozione della vegetazione infestante





La strada esistente, nei tratti B, C e D, verrà allargata fino a raggiungere i 4.50 m (più 50 cm di canaletta lato monte), che potrà essere ridotta a 4.00 m nei tratti rettilinei (più 50 cm di canaletta lato monte) necessari al passaggio dei mezzi di cantiere (dati forniti dalle case produttrici degli aerogeneratori).
I successivi interventi di ripristino e rinaturalizzazione verranno effettuati tramite:
1. la tecnica delle terre rinforzate o "armate", da attuarsi laddove non vi siano particolari problemtiche di erosione e/o eccessiva acclività del terreno
2. la tecnica della palificata semplice o doppia, da attuarsi nei limitati casi in cui vi siano condizioni di acclività > 35°

In entrambi i casi verranno messe a dimora essenze vegetali per garantire l'immediata rivegetazione dei versanti oggetto di intervento e, laddove necessario interventi di idrosemina.



TRATTO A _ SOLO CAVIDOTTO INTERRATO | TRATTO B _ BRETELLA | TRATTO C _ STRADA DELLA PALMA / STRADA FORESTALE | TRATTO D _ VIABILITA' INFRAPARCO









PIAZZOLE AEROGENERATORI_INTERVENTI DI RIPRISTINO AMBIENTALE PREVISTI

INTERVENTI PREVISTI IN FASE DI CANTIERE:
rimozione della vegetazione che interferisce con il sedime della piazzola di cantiere. Livellamento dell'area necessaria all'allestimento del cantiere di montaggio dell'impianto ed all'accesso degli apportuni mezzi meccanici. Modellazione dei versanti con interventi di ingegneria naturalistica (tipo stuoia in juta)

INTERVENTI PREVISTI IN FASE DI REGIME:
Riporto di terreno vegetale con rimodellazione dell'area occupata dalla piazzola nel rispetto della conformazione morfologica originale.
Piantumazione di essenze vegetali scelte in funzione di quelle tipiche del luogo con l'abbiettivo di ristabilire una copertura stabile nel tempo, buona struttura dei versanti ed una maggiore ricchezza della composizione specifica del bosco.
I tipi di vegetazione scelti saranno: faggio, carpino bianco, roverella, frassino, betulla e alberi di alto valore ecologico come il sorbo degli uccellatori, ciliegio e maggiociondolo (specie autoctone).
I sesti di impianto della vegetazione saranno irregolari per dare la maggiore naturalità al futuro popolamento con piante disposte a nuclei.
Le distanze della componente arborea, rispetto agli aerogeneratori, sarà di almeno 8 m.
Lo strato erbaceo verrà ricostruito con inerbimento di miscugli polispecifici di graminacee e leguminose per garantire la protezione del terreno e rendere l'area di bell'aspetto estetico-paesaggistico, nell'attesa che la vegetazione autoctona piantumata si sviluppi.

INTERVENTI PREVISTI IN FASE DI DISMISSIONE:
Successivamente allo smontaggio degli impianti rimarranno in opera il plinto di fondazione e, con esclusione della pala AE_01 che ne risulta priva, la strada di collegamento con gli aerogeneratori.
Il plinto di fondazione sarà reinterrato di almeno 1 m dal piano di campagna con terreno vegetale (substrato che garantisce di mettere a dimora specie arboree).
La strada di collegamento sarà anch'essa ricoperta con terreno vegetale, ripristinando in tal modo la morfologia originaria del terreno e sulla stessa verrà messa a dimora vegetazione arbustiva ed arborea autoctona.
Durante le operazioni di smontaggio degli impianti potrebbe essere necessario rimuovere una minima parte della vegetazione piantumata in fase di regime, per consentire l'accesso ai mezzi.
terminata l'operazione di smontaggio degli impianti, l'area sarà immediatamente ripiantumata.

PIAZZOLE AEROGENERATORI

GABRIELE LANZA ARCHITETTO STUDIO DI ARCHITETTURA E URBANISTICA
VIA BAGLIETTO 6 - 17100 SAVONA
LNZGRL64M05H112U
tel.: 019 2000.019 cell.: 349 3257263
www.gabrielelanza.it e-mail: info@gabrielelanza.it
PEC: arch._lanza@virgilio.it
COLLABORATORI: Architetto Forneti Chiara

GABRIELE LANZA ARCHITETTO N. 449

REGIONE LIGURIA • PROVINCIA DI SAVONA
COMUNE DI QUILIANO
COMUNE DI ALTARE

PROGETTO DEFINITIVO
PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO
DI PRODUZIONEDI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE EOLICA

SITO EOLICO 02_SV

PARCO EOLICO FORTE BARACCONE

COMMITTENTE

AEVENTO
corso Italia, 4/2 • 17100 Savona • Cod. Fisc. e Partita IVA 01492670094
www.aevento.it
legale rappresentante Aevento s.r.l.: dott. arch. Gabriele Lanza

PARTE 7 - OPERE DI RIPRISTINO AMBIENTALE

TAVOLA 7.1
Interventi di ripristino ambientale
Reimpianto